

Un venerdì nella tempesta

Pubblicato: Venerdì 15 Maggio 2015



Sono due le immagini emblematiche di questa giornata: l'ambulanza sotto un metro d'acqua, la mattina di venerdì a Gemonio, e il muro di nuvole che sta per abbattersi su Malpensa, la tempesta un minuto prima che si scateni.

Non c'è molto da dire alla fine di questa giornata di acqua, vento, e grandine che non ha risparmiato un solo comune della provincia, lasciando strascichi pesanti sul territorio: allagamenti, disagi e una strada bloccata, la sp 69 che collega Laveno Mombello a Castelveccana e che verrà riaperta domani, sabato 16 maggio, in giornata.

Le previsioni questa volta ci avevano azzeccato in pieno: "Varesini attenti perché poverà tantissimo": e così è stato.

Le prime avvisaglie di una giornata sott'acqua si sono vissute già nella notte fra venerdì e sabato: prima un caldo afoso, poi il vento e le prime scariche d'acqua verso il finire della notte. Ma è stato dalle 9 circa di venerdì 15 maggio che il primo assaggio di tempesta si è abbattuto sulla provincia. Le sirene dei pompieri hanno cominciato a scandire le note dell'urgenza proprio nella zona del Medio Verbano a partire dalle 9: sottopasso di Gemonio con ambulanza bloccata, allagamento a Monvalle, Besozzo, pianta sulla statale a Vergiate, frana sulla strada del lago. Decine e decine gli interventi di cittadini che chiedevano aiuto per la troppa acqua.

Ma quello che forse è stato un momento ancora peggiore sarebbe dovuto arrivare nel pomeriggio. Attorno alle 14 dieci squadre dei vigili del fuoco uscivano dalle caserme lasciando i presidi al minimo:

le strade si sono rapidamente riempite d'acqua. In questo caso non solo i torrenti, come avvenuto a Castronno, ma anche i tombini e i sottopassi sono andati in tilt.

TUTTE LE FOTOGALLERY

A-8 allagata e per un soffio non chiusa. Idem per la 336 della Malpensa con anche un ribaltamento. Poi la scuola di Somma Lombardo con dentro mezzo metro d'acqua e i ragazzi che addirittura hanno lavorato coi secchi per renderla agibile.

E, disastro nel disastro, il fortissimo temporale che si è abbattuto su Malpensa: lo scalo è rimasto in parte allagato al T1 (nella zona partenze) e chiuso ai voli per 45 minuti: l'acqua cadeva dagli ascensori.

Allagamenti alla **Whirlpool di Cassinetta di Biandronno** con sospensione di due ore del lavoro e in alcune aziende di **Sesto Calende, come documentano i video linkati.**

Allagamenti a Tradate, Busto Arsizio e in decine di altre località dove l'acqua non ha dato scampo ai numerosi veicoli sono rimasti bloccati.

Problemi ai treni a Varese.

L'acqua ha disturbato e non poco anche diverse attività produttive: una fra tutti la Whirlpool che ha fermato per due ore la produzione di microonde allo stabilimento di Cassinetta.

Alla fine di una giornata che non è ancora finita, verso le 19 di venerdì, al comando di Varese dei vigili del fuoco i telefoni suonano ancora: "Sul brogliaccio abbiamo segnato oltre 70 interventi dalle 8 di oggi". Alla fine della giornata saranno più di cento.

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it